

3153
1848

10. Maggio

3152

La Nazione Italiana che dopo i Trattati del 1815: aveva subito una lunga e dolorosa servitù, e di cui spalti magnanimi più volte rinnovati furono continui sempre da una forza immensa preponderante, finalmente nell'anno 1848. aiutata dalla Divina Parola di Dio IX, e dalla forza sempre crescente della civiltà, ruppe il giogo straniero, e si rivendicò in libertà, invocando il grande, l'imprescrittibile principio della vera nazionalità.

Cessato per Noi il Regnare di Maria Luigia d'Austria, succedette Carlo II di Borbone, il quale per breve ora fu detto Duca di questi Stati. Il suo dominio antinazionale, e misto con intimissime alleanze a quello dell'Austria dovette necessariamente, e legittimamente cadere con l'altro al quale si reggeva.

Nel dì 26. Marzo ultimo gli Austriaci sgombrarono il Castello. Nel dì stesso, la città, rotta gli stemmi Ducali si proclamò libera e padrona di se, dandosi con mirabile consenso di tutti gli ordini ad un Governo provvisorio, che surrattanto benemerito, ed

approvato — In questo grande movimento con idea
dominava sopra tutte di allontanarsi dal reggimento Du-
cale incompatibile colla Indipendenza della Nazione, e
di accontentarsi a tale altro Governo per cui fosse costituita
e accelerata l'Unità Italiana —

Per non che a deliberazione così importante
parere non fossero per bastare ne' i consigli ordi-
nari ne' qualunque altra Assemblea Deliberante,
ma si richiedesse propriamente il voto universale
manifestato individualmente nella forma più
facile possibile da ciascun Cittadino —

Secondo questo concetto per voto del Conser-
so Civico questo Governo con Atto del giorno sette
Aprile ultimo stabilì che ogni Cittadino maggiore
d'età ^{+ il suo voto} dovesse liberamente esprimere sopra appositi
Registri per l'aggregazione di questo Stato ~~ad~~
~~altro Stato~~ ad altro Stato il Stato —

I Registri furono aperti in ogni Comune
del Fiorentina nel dì dieci Aprile suddetto, e fu-
rono chiusi nel giorno due Maggio corrente, e man-
dati dai rispettivi Podestà al Signor Delegato al

Governo di Firenze —

Ed ora in virtù dell'atto del Governo del
sette corrente Maggio da Noi Dottore Luigi Gua-
stoni, Dottore Vincenzo Salvetti amendue Notaj a
Firenze, e Antonio Bonora Archivista di questo
Municipio,

Si procede con l'Intervento della infra-
distinte Autorità, e con l'assistenza dei corpi civili
Ecclesiastici, e Militari, ed in presenza del Popolo,
allo scrutinio dei sovraindicati Registri, che ci ven-
gono qui presentati dal Signor Delegato del Go-
verno di Firenze Conte Guido Barattieri, e
se ne opera lo spoglio come segue —

Vedi lo spoglio nel foglio qui retro

Comuni del Piacentino	Popolazione	Numero delle famiglie	Voti per l'aggre-		gazione di questo Stato			Voti indeterminati	Voti in Totale	Osservazioni
			al Piemonte	al Regno Lom. ^o Veneto	a Parma	allo Stato Pontificio	alla Loscana			
Agobbano	2164	496	390	1		17			608	
Aleno	4201	840	740	12	10	10	1		773	
Bardi	7305	1461	1058	1		1			1060	
Bettola	6581	1123	1207						1207	
Brenzone	2002	400	275						275	
Borgonovo	6227	1313	1150	2		33		2	1187	
Borgo San Bernardino	3373	971	1247						1247	
Cades	3053	610	49						49	
Calendasio	3312	724	718						718	
Caorso	3034	659	113						113	
Carpaneto	5224	1044	141			2		3	146	
Castell'Arguato	4289	897	995	1				1	997	
Castel San Giovanni	7333	1825	1387						1387	
Castel Vetro	3573	714	781	2				2	785	
Cortemaggiore	4633	926	865					6	871	
Serviere	4366	698	559					29	588	
Giorenzuola	6416	1283	573	7				4	584	
	79586	16004	12448	26	10	63	1	47	12595	

	72586	16004	12448	26
	2061	101	372	1
Cassolengo	3200	641	683	1
Eragnano	3883	777	607	
Gropparello	4393	919	1056	
Lugagnano	7963	1393	373	3
Montiulli	3441	609	493	
Morfasso	2604	368	737	
Montizza	2869	380	361	
Picorara	29898	7117	6085	12
Pianella	3360	639	708	
Podenzano	1486	288	804	
Polignano	2287	437	339	
Comaro	2224	354	382	1
Monte dell'Olivo	3623	787	834	
Contemuse	2783	337	273	
Rivalta	2670	464	383	
Privergato	3834	791	691	
Rottofreno	3202	660	749	
Sanbiorgio	3433	632	812	
San Lazzaro	4370	819	324	
San'Antonio	2987	388	785	
farmato	2373	338	689	1
Cravo	3470	1022	1472	
	184400	37865	33086	45

10	63	47	12525
	17		390
	29	2	717
			607
			1036
		4	380
	9		304
			737
	33		394
			6097
	91		799
		1	805
			339
	37		420
	2		836
			275
	2	1	386
		1	692
	8		737
	2		814
	22	2	348
			785
	9		699
			1472
10	324	5	33524

Vicomarino	184400	37865	33086	45	10	324	51	54	33524	800
	4492	889	786	16		10		1	813	
Vigeleno	4331	866	897				4		901	
Vigolzone	3048	605	646	1				3	659	
Varsi	3431	686	556			1	1		558	
Villanova	2902	580	560		1			3	564	
Vibbiano	3962	786	558			17			575	
	206566	42277	37089	62	11	352	10	61	37585	

La maggioranza assoluta de' voti e' per la nostra aggregazione al Piemonte.

Questo risultato spiega essere stato quasi unanime il pensiero di tutti i Nostri benestanti per la Unione di questo Stato al Piemonte; Colte le Donne, i minorenni, gli assenti, gli infermi, le Corporazioni regolari dal Numero totale della nostra popolazione a poco piu' dell'ottenuto per Piemonte si riduceva per Noi il Numero delle Persone che potevano dar voto.

I Registri si ripongono in casse di piombo, e si consegnano al Signor Archivista, onde siano custoditi in questo Archivio Municipale a tenore del citato Statuto del

Governo del sette Maggio corrente.

Da quest'Indito Governo ci si presenta un Esatto di deliberazione presa dal Consesso Civico di Piacenza nel di' otto corrente, ove si esprimono diversi voti ai quali intende si abbia ad accompagnare l'atto di Nostra adesione al Piemonte. E questa presentazione viene fatta anche quest'Esatto di deliberazione si rimanga unita e faccia parte dell'atto presente. E da Noi Notuj e Archivista la si unisce di fatto a questo atto, ed e' del tenore come A.

Tutte queste cose si sono fatte in Piacenza nella Chiesa de' Ss. Protaso e Gennaro posta sulla Piazza dei cavalli oggi dieci Maggio mille otto cento quarantotto

alle ore 10.30 municipali con l'intervento degli
Illustrissimi Signori

Avvocato Pietro Gioja
Conte Antonio Angiusola d'Alto
Camillo Prati

Conte Corrado Marazzani Varanti

giuristi Don Antonio Emanuele Prestato di M. Istaso
e Francesco = Membri componenti il Governo
Provisorio =

Monsignore Don Antonio Silva Vicario Generale
della Diocesi

Avvocato Pietro Monza Presidente della Consuetudine

di Governo e dei Tribunali di Appello e Revisione
Avvocato Giuseppe Sorulski Procuratore del Governo presso
i Tribunali sussidiari

Avvocato Giuseppe Comelli Presidente del Tribunale Civile
e Criminale di ~~La Spezia~~

Avvocato Francesco Martini Procuratore del Governo
presso il Tribunale stesso

Conte Guido Parazzini Delegato alle funzioni di
Governatore

* Conte Bernardo Pallastrilli Vice Presidente del Magistrato

degli Studi -

Professore Avvocato Conte Piraggi Vicepresidente della Camera
degli Avvocati

Dot. Giuseppe Rossi Causidico, anziano del Consiglio di
Causidici

Professore Gio. B. Ferri Presidente la Camera di Nobili
Professore Dottore Giovanni Nebati Presidente del Consiglio
di Medicina medica

Gaetano Ponti Vice Presidente della Camera di Commercio
D. Luigi Guarnaschelli Delegato alla Presidenza della
Commissione degli Operti Civili

Consigliere Gio. Battista Maggi Presidente della Com-
missione Gattola

Martino Luigi Volpelandi Capitano, e Comandante
la Guardia Civica

Giovanni Solli Maggiore Comandante la Pubblica

fabbrica Guardo Sostituto di S. Lorenzo

Ferrari Francesco Sostituto di S. Lorenzo

Antonio Dosi Sostituto di S. Lorenzo

Bo. Ant. Soprani Sostituto di S. Lorenzo

Giacomo Malakhani Sostituto di S. Lorenzo

Conte Luigi Aruffi Sostituto di S. Lorenzo

Guastoni Filippo Sostituto di S. Lorenzo

Giovanni Lenzi sindaco di Agobbiano
Matteo Lillo Podestà di Robbiano
Giovanni Francesco Podestà di Milano
Antonio Taddei Podestà di Ponte dell'Olivo
Mellini Pietro Podestà di Codogno
Borghini Domenico Podestà di Sarnano
Agazzi Alberto Podestà di Castel Argenteo
Giorgi Ferdinando Podestà di Branzano
Rinaldi Giuseppe Podestà di Caspo
Fulmini Antonio Podestà di Sarnano
Orsi Giuseppe Podestà di Sarnano
Corre Stefano Podestà di Codi
Gongalonini Luigi sindaco di Caspary
Merkeloni Giovanni Podestà di Sarnano
Andrea Ferrari Podestà di Morbignia
Ferrari Francesco Podestà di Sarnano
Vito Roulli Podestà di Sarnano
Favini Mario sindaco di Castel Verde
Luigi Lombardi sindaco di Vigolzone
Vendino Galletti Podestà di Villanova
Antonino Lupi Podestà di Sarnano
Carlo Marzulli sindaco di Sarnano
Carlo Fralassi Podestà di Sarnano

A

Estratto della Deliberazione del Consesso Civico di Piacenza del dì 8. Maggio 1858.

Il Consesso Civico nella ormai certa previsione
che il nostro territorio sia per aggregarsi a Piemonte
ha unanimemente espresso i seguenti voti coi quali
si abbia ad accompagnare l'Atto di Dedizione al Go-
verno di S. M. Sarda

- 1^{mo} Che la Città di Piacenza sia tenuta capo-luo-
go di Divisione non soggetta a dipendenze amministra-
tive se non verso le Autorità Supreme e centrali dello Stato.
- 2^{do} Che le sia conservato oltre il Tribunale Civile e
Criminale un Tribunale d'Appello come lo ha di presente.
- 3^{ro} Che gli Studi del Liceo sieno mantenuti, ed am-
pliati secondo è richiesto dalla ragione de' tempi.
- 4^{to} Che possa reggersi colle proprie leggi civili e
penali insino a che la legislazione Piemontese non ab-
bia subite le riforme sostanziali di già promesse o re-
clamate dal nuovo Stato di cose.
- 5^{to} Che sieno mantenute le disposizioni definitive

di lor natura e permanenti date dall'attuale Governo
Provvisorio ed in specie quelle riguardanti i Beni del
Patrimonio dello Stato.

Per copia conforme
Il Segretario del Consesso Civico di Firenze
G. Michelini

Lo Stato Maggiore della Piazza di Torino
 La Camera di Commercio
 Gli Istituti Pubblici
 L'Amministrazione delle Finanze
 Un Comitato d'arte e mestieri
 Il Popolo -

Questo libro si fa in duplo Originale, e dopo lettura
^{giudicata} ~~fatta~~ dal Notaro Quattorio viene sottoscritto
 dagli Illmi. Sig. Interveniuti da Noi Notari e
 dall'Archivista -

Luigi G. G. G.
 Antonio Guglielmo
 Felice P. P.
 Corrado P. P.
 Antonio L. L.
 Carlo P. P.
 Pietro M. M.
 Bernardo P. P.
 Giuseppe P. P.
 Giuseppe Comelli
 Francesco Martini
 Guido Bonetti

Avv. Carlo Fiorini

Giuseppe Prodi

Prof. Dr. G. P. P.

D. Probatto Giovanni
 Gaetano Conti

[Signature]

18 Maggi.

Luigi Volpe Landi

Giovanni P. P.

Offanelli

Feneri Francesco

Antonio Dosi

Antonio Sparsi

[Signature]

Luigi Anello Guter

Gio. Perelli

Caro padre

Com. D.

[Signature]

Leggendo a Prato il giorno felice Maggio 1848
f. 22 f. 46 W 61 grates Maria